



## **NOVEMBRE: MESE EMBLEMA DEL NUOVO CORSO**

La Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto ha intrapreso un nuovo corso con una rinnovata dinamica progettuale. Grandi proposte di repertorio sono accompagnate dall'attenzione verso giovani talenti, si abbattano i confini tra i generi performativi, si guarda alle fragilità.

E il mese di novembre rappresenta alcuni dei traguardi che sono stati raggiunti in meno di un anno.

Dopo *Bach Project* (*Sarabande* di Jiří Kylián e *Domus Aurea* di Diego Tortelli) al Teatro Comunale di Ferrara il 9 novembre, la Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto vola al Teatro Michailovsky di San Pietroburgo il 17 novembre, all'interno del VII Forum Internazionale della Cultura, a cui l'Italia partecipa con lo status ufficiale di Paese-ospite. La Fondazione è stata invitata perché considerata la più importante realtà della danza italiana. E dal 21 al 23 Aterballetto sarà a Winterthur, Svizzera, con *Golden Days* di Johan Inger.

*Tempesta* di Giuseppe Spota su musiche di Giuliano Sangiorgi ha permesso di entrare per la prima volta nelle stagioni dei teatri di prosa, anche grazie ai due coproduttori Centro Teatro Bresciano e al Teatro Stabile del Veneto. Dal 29 novembre al 21 dicembre *Tempesta* è in tour a Brescia, Genova, Padova, Siena e Pisa, con un totale di tredici recite.

La relazione speciale con il mondo del teatro è visibile con *Tango Glaciale reloaded (1982>2018)* di Mario Martone, coprodotta insieme al Teatro Bellini di Napoli. Progetto che segna un cambio di passo per la Fondazione perché per la prima volta si produce uno spettacolo in cui non sono coinvolti i danzatori della compagnia Aterballetto, ma anche prima esperienza di coproduzione tra un centro di produzione della danza e uno teatrale. Dal 15 al 18 novembre *Tango Glaciale* sarà al Teatro Cavallerizza di Reggio Emilia nell'ambito del Festival Aperto.

Fino all'11 novembre sarà possibile visitare a Palazzo da Mosto di Reggio Emilia la mostra *MAPS 1:610*, progetto nato dall'incontro del danzatore/coreografo Saul Daniele Ardillo con il pittore Jorge R. Pombo, in collaborazione con Palazzo Magnani e all'interno di *After Futuri Digitali*.

Teatro, arti visive ma anche opera lirica. La Fondazione Nazionale della Danza, in collaborazione con la MM Contemporary Dance Company di Michele Merola, cura le parti danzate de *Le Villi* di Giacomo Puccini, produzione del Teatro Comunale di Modena (23 e 25 novembre) e de *I Teatri* di Reggio Emilia (29 novembre e 2 dicembre).



Riflette invece l'inizio dell'interesse verso categorie "fragili" l'appuntamento in Fonderia del 28 novembre in partnership con Reggio Emilia Città Senza Barriere: alle ore 19.00 un breve passo a due della compagnia Danzability espressione di un più ampio e ambizioso progetto di rete per la formazione, produzione e distribuzione di danza integrata e ricerca coreografica; alle 20.30 *Il ballo* del Teatro La Ribalta, punto di riferimento per la ricerca artistica sulla diversità.

A novembre sono due gli eventi dedicati alla città di Reggio Emilia. La *Festa della Danza* di domenica 11 novembre: un giorno intero di workshop, performance, proiezioni, incontri (senza dimenticare gli stand gastronomici a cura di Pizzaiuolo on the road/Piccola Piedigrotta, Nonna Lea, La Vetusta Gastronomia su ruote, Lusvardi Wine srl, Azienda Agricola Il Tralcio) per far vivere in modo diverso l'arte della danza e gli spazi della Fonderia.

Il 15 novembre inaugurerà "La città della danza", una mostra urbana con affissioni pubbliche per la città di Reggio Emilia fino al 15 dicembre, con le fotografie fatte da Toni Thorimbert ai danzatori di Aterballetto per Fotografia Europea 2018. La mostra vuole testimoniare il ruolo fondamentale dell'arte nel definire la percezione della propria città da parte di chi la vive: la bellezza del gesto danzato, colta sia in spazi aulici come un museo, sia in ambienti urbani come il sottopassaggio della stazione. Un omaggio della Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto alla propria città.